

Deposito Gnl in porto, il piano di Signorini: “Potrebbe sorgere nel Reefer Terminal di Vado Ligure”

di **Redazione**

18 Aprile 2019 - 19:03



Vado Ligure. “Il deposito Gnl? Abbiamo individuato l’area di Reefer Terminal a Vado come una potenziale area che possa essere sia deposito di rifornimento per le navi sia accessibile alle autocisterne lato terra. Ora ovviamente bisogna vedere se esistono le condizioni di fattibilità e sostenibilità anche con i concessionari”. A ribadire il possibile approdo del deposito Gnl (gas naturale liquefatto che molte navi stanno adottando come combustibile) nel savonese è il presidente dell’Autorità Portuale di Sistema, **Paolo Emilio Signorini**.

L’ipotesi era già stata ventilata a gennaio: “A Genova abbiamo problemi di spazio - aveva spiegato il presidente - e la presenza del cono di sicurezza dell’aeroporto non è compatibile con un impianto del genere. Mentre un rifornimento da La Spezia potrebbe essere non sostenibile per le compagnie”. Signorini non si era sbilanciato a tal punto da indicare espressamente una “destinazione” savonese, ma da quelle dichiarazioni pareva già evidente che non esistevano di fatto opzioni genovesi percorribili.

E oggi è arrivata la conferma a quella sensazione, con tanto di location individuata: il Reefer Terminal di Vado Ligure. Resta da capire se il territorio sarà disposto ad accogliere quel deposito. Due settimane fa il sindaco **Monica Giuliano** aveva escluso senza mezzi termini l'apertura a nuovi insediamenti industriali: "Nessuno mi ha detto nulla e nel caso non mi siedo neanche al tavolo - aveva tagliato corto di fronte a un possibile trasferimento degli impianti di stoccaggio di prodotti petrolchimici da Multedo a Vado - A dicembre la piattaforma Maersk sarà pronta e in funzione e in porto non ci può stare più nulla. Siamo a tappo e abbiamo già dato".